

Luca Bizzarri nuovo presidente del Ducale: “Che onore, mi mangeranno vivo. Accetto”

di **Katia Bonchi**

07 Agosto 2017 - 16:44



Genova. Ha affidato a facebook la prima reazione a caldo dopo aver saputo del via libera alla sua nomina a presidente di Palazzo Ducale fondazione per la cultura al posto di Luca Borzani. “Che sfida. Che onore. Mi mangeranno vivo. Un sacco di gente godrà se le cose andranno male. Accetto” ha scritto al presidente Toti Bizzarri questa mattina come spiega lui stesso.

“Ho detto sí, alla fine di mille pensieri, per un motivo soltanto - spiega il comico genovese - perché sono genovese e qualsiasi genovese, davanti alla possibilità concreta di impegnarsi per la propria città, avrebbe detto sì. Palazzo Ducale è la sala più importante e bella della nostra casa, soprattutto per merito di chi si è assunto la responsabilità di averne cura fino ad ora e per prima cosa tengo particolarmente a ringraziare Luca Borzani, che ha lavorato in maniera davvero egregia, sperando anche di trovare in lui preziosi consigli e la solidarietà di cui avrò bisogno in futuro per continuare a fare bene”.

“Parto per questa avventura conscio dei miei limiti, convinto che se nella mia vita mi fossi fermato davanti a “forse questo non lo so mica fare” non avrei fatto nulla delle cose che ho fatto e che mi hanno portato fino a qui - dice ancora - userò la fantasia, l’esperienza che ho accumulato negli anni, la passione che mi lega a tutte le forme di spettacolo, intrattenimento e cultura e conterò su l’aiuto di tutti, a partire dal nuovo Direttore che

avrà le competenze specifiche a me mancanti”.

“Palazzo Ducale continuerà ad essere luogo di cultura, mostre e spettacoli, sarà la casa dei genovesi aperta anche a chi a Genova sarà ospite - prosegue Bizzarri - posso e voglio promettere entusiasmo ed impegno, ringrazio il Comune di Genova e la Regione Liguria che mi hanno proposto questa avventura, spero che avrò nel Sindaco Bucci, nel Presidente Toti (che continuerò a percolare, lo giuro) e soprattutto in Ilaria Cavo e Elisa Serafini degli alleati sicuri ed affidabili, così come spero di poter contare sull'appoggio e sulla critica costruttiva di chi ora è all'opposizione”.

“La mia non è e non sarà una scelta di campo - conclude Bizzarri - ma semplicemente un impegno per partecipare alla crescita e al rilancio della città che amo. A Genova, troppo spesso, si gode più delle disgrazie altrui che delle proprie gioie. Io mi auguro che Palazzo Ducale sia una gioia di cui essere fieri tutti insieme”.